

12 DICEMBRE:GIORNATA NAZIONALE DI LOTTA PER L'OCCUPAZIONE
CONTRO IL GOVERNO MORO!

Il 12 Dicembre,sciopero generale dell'industria,si svolgera' a Napoli una manifestazione nazionale per l'occupazione;attorno ai disoccupati, agli operai e al popolo meridionale condannato al sottosviluppo da 30 anni di governo D.C. si uniranno i lavoratori del Nord, anch'essi pesantemente colpiti dalla linea padronale e governativa che attacca con ogni mezzo il posto di lavoro.

Il 12 Dicembre segna anche l'apertura della lotta per il contratto dei metalmeccanici,la categoria piu' forte,la punta di diamante della classe operaia italiana,che non ha esitato ad occupare l'Innocenti per salvaguardare 4500 posti di lavoro che i padroni inglesi,con la copertura del governo Moro,vorrebbero mandare in fumo.

I NODI INIZIANO AD ARRIVARE AL PETTINE.La politica perseguita dal padronato e dalla D.C.,tesa a colpire i lavoratori,in primo luogo nelle fabbriche,sia per indebolire la capacita' di lotta per i contratti,sia per diminuire drasticamente l'occupazione e piegare i lavoratori,sia trovando una risposta sempre piu' dura.

LA CLASSE OPERAIA,I LAVORATORI NON VOGLIONO NE' POSSONO,PENA UN RITORNO AGLI ANNI BUI DEL SUPER SFRUTTAMENTO E DELLA REPRESSIONE POLITICA, TORNARE INDIETRO !

Oggi piu' che mai lo scontro e' frontale e richiede la massima chiarezza di prospettive per tutto il movimento operaio e i suoi alleati.

IL 12 DICEMBRE E' LA PRIMA PROVA DI FORZA CONTRO CHI NON ESITA A GETTARE IL PAESE NEL CAOS PUR DI PIEGARE I LAVORATORI,PUR DI DIFENDERE IL PROPRIO PROFITTO,PUR DI VENDICARSI SUI PRINCIPALI ARTEFICI DELLA VITTORIA POPOLARE DEL 15 GIUGNO. E quanto queste non siano vuote parole lo dimostra la strage del 12 Dicembre del '69 organizzata dai fascisti e voluta dai padroni allo scopo di spargere il terrore e far arretrare le lotte contrattuali di 6 anni fa.

Anche il governo Moro sa che questa prova di forza mette in gioco la sua stessa esistenza.Ma va detto chiaramente che l'attacco padronale al posto di lavoro e' il prodotto dell'iniziativa governativa iniziata con il decretone del luglio 74 e continuata con misure creditizie, monetarie,di aumenti tariffari dei prezzi che si sono sempre piu' indirizzate contro le condizioni di vita delle masse e contro l'occupazione

LO SCIOPERO DEL 12 DICEMBRE DEVE ESSERE ANCHE UNO SCIOPERO CONTRO IL GOVERNO MORO CHE DURANTE LA SUA ESISTENZA HA COPERTO,DIFESO E STIMOLATO LA POLITICA PADRONALE,CHE HA SCATENATO LA REPRESSIONE ANTIPOPOLARE SIA A LIVELLO ECONOMICO CHE POLIZIESCO (SOTTO QUESTO GOVERNO PIU' DI IO SONO STATI I COMUNISTI,GLI ANTIFASCISTI CADUTI NELLE PIAZZE DEL PAESE).

NON BISOGNA TEMERE LA "CRISI AL BUIO" CHE SUCCEDEREBBE CON IL CROLLO DEL GOVERNO MORO.

Oggi una "crisi al buio" c'e' gia',ed e' quella che vivono milioni di lavoratori con la minaccia del posto di lavoro.E' a questa crisi che si deve rispondere abbattendo tutti gli ostacoli,come appunto il governo Moro, che si frappongono alla battaglia dei lavoratori per la difesa e lo sviluppo dell'occupazione.CON LA CADUTA DEL GOVERNO MORO,CON LA SCONFITTA DELL'ATTACCO PADRONALE ALL'OCCUPAZIONE,CON LA CONQUISTA DELLE PIATTAFORME CONTRATTUALI NON SI APRIREBBE IL VUOTO MA ANZI SI AVVICINEREBBE CONCRETAMENTE LA POSSIBILITA' DI REALIZZARE CIO' CHE IL VOTO DEL 15 GIUGNO HA GIA' INDICATO :LA CACCIATA DAL POTERE DELLA D.C.,LA COSTRUZIONE DI UNA ALTERNATIVA DI SINISTRA,LA CRESCITA DEL POTERE OPERAIO E POPOLARE NELLA NOSTRA SOCIETA' !